

AGRICOLTURA. Seconda rata contributi 2016

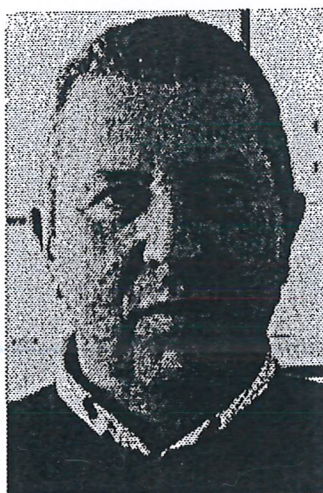
Premi assicurativi Il Codive posticipa il pagamento

Faccioni: «Sono 9,13 milioni, attendiamo l'erogazione statale»

Il Codive, Consorzio per l'assicurazione agevolata delle colture, informa che gli agricoltori associati potranno pagare la seconda rata dei contributi 2016 a fine anno o a inizio 2018, invece che adesso. Sono 1.710, informa il Codive in una nota, le aziende associate che beneficeranno della dilazione di 9,13 milioni. L'intenzione è posticipare il pagamento fino all'erogazione dei contributi pubblici.

Il Codive ricorda che gli agricoltori possono ancora assicurarsi entro il 15 luglio per colture a ciclo estivo come melanzane, peperoni, fagioli, cavolfiori, cetrioli, carciofi precoci, broccoli, radicchio, e per quelle di secondo raccolto come mais, sorgo, riso, miglio, girasole, soia. Sono ancora assicurabili anche tutte le piante in vivaio. Per informazioni è possibile contattare il Codive o consultare il sito www.codive.it.

«Il cda ha stabilito di non far pagare il saldo», dichiara Luca Faccioni, presidente del Codive, «posticipandolo all'erogazione dei contributi pubblici. Facendoci carico degli interessi passivi, perlomeno sino al 31 dicembre, stimati a 90mila euro. Gli agricoltori veronesi attendono contributi per 9,13 milioni. L'auspi-



Luca Faccioni

cio è che la presentazione e compilazione delle domande di contributo sia più veloce del 2015», precisa Faccioni, «e che il ministero proceda in tempi brevi all'istruttoria della domande presentate.».

«Sono già troppi i costi di cui si fanno carico in questo momento a causa della siccità ora, dei danni da gelo e dai temporali di fine primavera che hanno colpito un po' tutta la provincia e dell'anomalo andamento dei prezzi alla produzione di numerose varietà frutticole e orticole come le ciliegie», sottolinea Michele Marani, direttore del Codive. •